

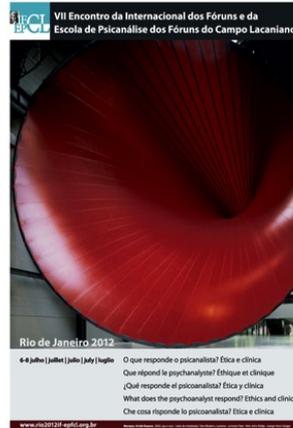
VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



## VII Rendez-vous dell'IF-SPFCL

### CHE COSA RISPONDE LO PSICOANALISTA? ETICA E CLINICA

6 - 9 di luglio del 2012.

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br) | [rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)

#### Preludio 16:

#### “IMPUGNARE UNA APORIA”<sup>1</sup>

#### Patricia Muñoz

«[...] il solo vantaggio che uno psicoanalista ha il diritto di prendere dalla propria posizione, quand'anche dunque gli fosse riconosciuta come tale: ricordare con Freud che, nella sua materia, l'artista lo precede sempre, e che non deve quindi fare lo psicologo laddove l'artista gli apre la strada. Questo è precisamente ciò che riconosco nel rapimento di Lol V. Stein, dove Marguerite Duras dimostra di sapere, senza di me, quello che io insegno.»<sup>2</sup>

1 J. Lacan, *La svista del soggetto supposto sapere*, in *Scilicet 1/4*, Feltrinelli, Milano, 1974, p. 36: «Infatti dove sembra che denunci per tradimento la carenza dell'analista, impugno l'aporia a partire da cui quest'anno articolo l'atto analitico» [N.d.T].

2 J. Lacan, *Omaggio a Marguerite Duras. Del rapimento di Lol V. Stein*, in *La Psicoanalisi*, Astrolabio, n° 8, p. 11. Traduzione leggermente modificata [N.d.T].

Rio de Janeiro, 06 – 09 | 07 | 2012  
[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
e-mail: [rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)

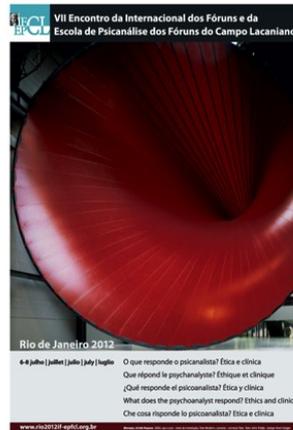
VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII *Rendez-vous* Internazionale dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



Il tema del nostro *Rendez-Vous* è annunciato con la fotografia di un'opera contemporanea, una scultura monumentale presentata nel 2002 a Londra, realizzata da un artista inglese di origine Hindu, Anish Kapoor. Il nome dell'opera è *Marsia*. È composta di tre anelli in acciaio uniti da una membrana in PVC, due collocati verticalmente in ciascuna delle estremità dell'opera, mentre un terzo, situato al centro, è sospeso orizzontalmente. Nessuno può avere una visione completa dell'opera e l'oggetto sembra più grande dello spazio che occupa.

Non voglio perdere l'opportunità di approfondire, anche se solo un po', ciò che quest'opera ci sbatte in faccia. La prima cosa che colpisce quando si guarda la locandina, è il colore rosso, l'immensità della dimensione e il buco. Sembra un gonfiore sul punto di scoppiare. È un'immagine che allo stesso tempo attrae e respinge, lo sguardo si devia, fugge. Questo strano oggetto ha un'apparenza disincarnata, viscerale, ma anche così ci s'impone, è una cavità che ci aspira, ci ingoia, e allo stesso tempo è una tromba che ci espelle, respira, urla.

Rio de Janeiro, 06 – 09 | 07 | 2012  
[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
e-mail: [rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)

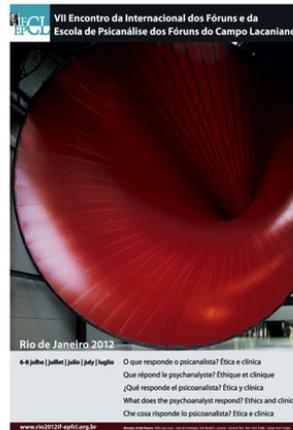
VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII *Rendez-vous* International dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



È un'opera d'arte che ha una struttura topologica come quella dell'oggetto  $a$ , oggetto sempre mancante e che fu rappresentato da Lacan con la forma del toro, poi con la forma del *cross-cap* e con la bottiglia di Klein, forme delle quali Lacan dice che possono solo designarsi con il termine di buco. Nella *Prefazione*, Lacan ci dice di aver prodotto l'unica idea concepibile dell'oggetto  $a$ , quella di causa del desiderio, vale a dire ciò che manca.

Il titolo della scultura, Marsia, ci rinvia al mito del satiro che suona splendidamente l'*aulos* (un flauto doppio) e crede di poter suonare una musica migliore di Apollo, con la sua lira, ed è sfidato da lui in una gara, nella quale il vincitore può fare quello che vuole con il perdente; vince Apollo e come punizione lo fa spellare vivo, appeso a testa in giù da un albero, pende poi la pelle dall'albero e il suo sangue diventa un fiume che porta il suo nome. Tutti i miti hanno sempre diverse versioni, alcune dicono che il fiume si formò con il canto degli altri satiri, delle ninfe e dei pastori del bosco; prendo la versione che dice che fu con il sangue delle sue vene

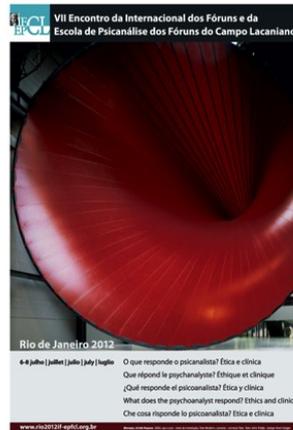
VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII *Rendez-vous* Internacional dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



che la terra tornò fertile. Il satiro si trasforma così in un fiume che rende produttiva la terra.

Sorprende il salto, la distanza che c'è tra l'opera come ci si presenta e il nome che rinvia al mito, è come se fossero ordini differenti, è passare ad altro, è creare qualcosa a partire dallo scarto, è essere stato strappato da sé, come lo fa dire Ovidio a *Marsia*, nella sua versione del mito. Stare nella posizione di analista che possa rispondere con l'atto analitico non è possibile se non si sia prodotta una trasformazione, una trasformazione strutturale. Ma aldilà della caduta delle identificazioni, dell'attraversamento del fantasma, della lettera del godimento e l'identificazione al sintomo, c'è quello che gli è stato rivelato: che c'è un sapere impossibile da raggiungere per il soggetto, un reale fuori senso e impossibile, e la constatazione dell'irriducibile della castrazione e del sintomo. Che illustra ciò che Lacan chiama «*una posizione di soggetto in quanto inscritta nel reale.*»<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Le parole in corsivo sono tratte dalla conferenza di Lacan *La svista del soggetto supposto sapere*, in *Scilicet* 1/4, Feltrinelli, Milano, 1974, p. 41.

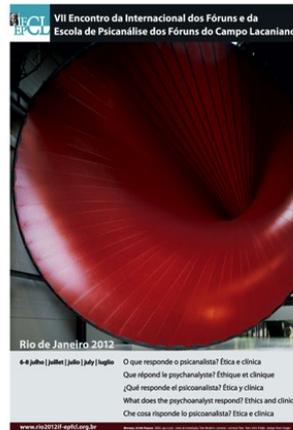
VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012

[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



Aver fatto l'esperienza della fuga del senso è come stare dentro l'esterno di un vuoto, come si dice delle sculture di Kapoor, è come la «*atopia senza precedenti*»<sup>4</sup> della teoria.

C'è una equivalenza tra la posizione dell'artista e quella dell'analista in rapporto all'atto. È l'*aporia dell'atto*, come la chiama Lacan, in cui «*l'oggetto è attivo e il soggetto sovvertito*»<sup>5</sup> È nella «*struttura della svista*»<sup>6</sup>, puntello evanescente, da cui «*lo psicoanalista deve trovare la certezza del suo atto e la beanza che fa la sua legge*»<sup>7</sup> Lacan ci dice che l'interpretazione deve sempre essere... il *ready-made* di Marcel Duchamp.<sup>8</sup>

«La bellezza di essere artista è che il significato sta sempre nel processo, l'opera segnala solo una possibilità. Questo permette che sorga la poesia.»<sup>9</sup> Anish Kapoor.

---

4 Ibidem, p. 41.

5 Ibidem, p. 37 [N.d.T]

6 Ibidem, p. 41 [N.d.T]

7 Ibidem, p. 41 [N.d.T]

8 J. Lacan, *La terza*, in *La psicoanalisi* n° 12, Astrolabio, p. 27.

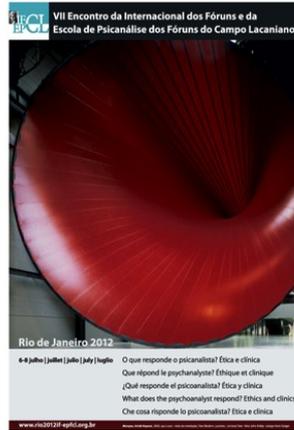
9 Intervista realizzata da Fietta Jarque, *El País*, 28 gennaio 2006. Spagna. Abbiamo tratto informazioni anche dal sito web ARSGRAVIS, U. di Barcellona, un articolo di R. Aola «Riflessioni sull'opera di Kapoor... un'allegoria di un nuovo corpo», così come dal sito web elpaís.com

VII Encontro Internacional da IF-EPFCL  
VII Encuentro Internacional de la IF-EPFCL  
VII Rendez-vous International de l'IF-EPFCL  
VII *Rendez-vous* Internazionale dell'IF-SPFCL  
VII International Meeting of the IF-SPFLF



HOTEL SOFITEL – COPACABANA  
RIO DE JANEIRO – BRASIL

6 – 8 julho | juillet | julio | july | luglio 2012  
[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
[rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)



Medellín, mayo 2012

Traduzione: Gustavo Restivo e Gaetano Tancredi.

Rilettura: Diego Mautino



Rio de Janeiro, 06 – 09 | 07 | 2012  
[www.rio2012if-epfcl.org.br](http://www.rio2012if-epfcl.org.br)  
e-mail: [rio2012ifepfcl@gmail.com](mailto:rio2012ifepfcl@gmail.com)